

Il caso

di **Natascia Festa**

Nuova Orchestra Scarlatti ora è sul punto di chiudere

Era l'ensemble di Giogiò

Il fondatore Russo: «Inevitabile senza gli aiuti pubblici»

Molto rumore per nulla? Che fine ha fatto la mobilitazione istituzionale che a giugno scorso aveva promesso di salvare la Nuova Orchestra Scarlatti? Nos, una luminosa sigla con vari organici che la tragicità della cronaca napoletana ha trasformato anche nell'Orchestra di Giogiò, il più che promettente cornista ucciso in una notte d'agosto? Dev'essersi impantanata se il fondatore e direttore, maestro Gaetano Russo, ha promosso un concerto straordinario il 12 ottobre con ingresso libero nella Basilica di San Giovanni Maggiore (alle 19) per annunciare il proposito di chiudere «bottega» nel 2026, dopo 32 anni, ovvero da quando l'orchestra nacque come reazione vitale alla soppressione di quella del Centro Rai di Napoli. Non si tornerà più indietro se da parte delle istituzioni (ministero e Regione Campania innanzitutto, ma anche Città Metropolitana e Comune) non sarà avviata «una concreta azione di sostegno economico strutturale all'organico, composto da una cinquantina di elementi, adeguato al suo ruolo, come già avviene per tante altre orchestre sinfoniche». «I giovani del nostro settore – ri-



Giovani
La Nuova Orchestra Scarlatti e Giogiò Cutolo (Foto di Alessandro De Fraia Alias Klaus Bunker)

corda il maestro – stanno andando via da Napoli: rischiamo di perdere un tesoro di saperi, passione, cultura non ripetibile». Il riferimento è alla Scarlatti Junior (100 elementi) che sarà con gli altri protagonisti della serata: «Con tutta probabilità li vedremo costretti a lasciare Napoli e la Campania, come già hanno fatto molti loro compagni che li hanno preceduti nel percor-

so di formazione. Ci aspettiamo sostegno dal Mic e dalla Regione, un ente quest'ultimo che con De Luca non ci ha mai ascoltato. Sarà un concerto di informazione per il pubblico davanti ai responsabili istituzionali che spero vorranno essere presenti». Il maestro e clarinetista di origini lucane aggiunge: «Ci siamo impegnati fino all'ultimo per questi giovani, per

permettere loro di restare e, per chi è dovuto andar via, di tornare a Napoli. Non è più possibile per noi proseguire senza il sostegno decisivo delle istituzioni: supporto di cui beneficiano da tempo numerose Orchestre in tante città. In una serata che sarà innanzitutto un felice momento di grande musica, desideriamo anche esporre un sereno bilancio sul nostro lavoro di

anni, su quanti ci hanno sostenuto e continuano a farlo e su cosa sarebbe possibile ancora fare; ma anche sulle cause specifiche dei mancati risultati e della nostra opportuna e corretta decisione: non vorremmo essere annoverati tra i tanti che illudono i giovani».

Il musicista rifugge però dagli appelli perché «ne sono stati fatti tanti. La nostra necessità è quella di informare il pubblico su quello che accade». La parola andrà alla musica con un programma «molto piacevole ed effervescente in cui alterneremo note e notizie».

Sono dunque invitati «i rappresentanti di Comune, Regione, Mic e saremo ben lieti di accogliere anche i candidati per la presidenza della Regione Campania. Noi siamo sereni e felici di salutare il nostro pubblico e la città con la chiara coscienza di un impegno ultratrentennale profuso al massimo; triste è la prospettiva di una grande capitale culturale come Napoli - città metropolitana con circa tre milioni di abitanti - che, caso unico in Italia e in Europa, continuerebbe a essere priva di un'Orchestra sinfonica». La musica è davvero finita?

La vicenda

● La Nuova Orchestra Scarlatti si ferma dopo un concerto straordinario programmato il 12 ottobre



Lo ha reso noto il fondatore Gaetano Russo denunciando il mancato sostegno del Mic e della Regione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I LIBRI NELLA MUSICA

DI LELIO MORRA

Talk e musica con Lelio Morra (cantautore),
Gian Marco Libeccio (chitarra) e Roberto Porzio (pianoforte)

SABATO 27 SETTEMBRE 2025
ORE 12.00-13.30
Archivio di Stato di Napoli
Piazzetta del Grande Archivio, 5
Sala Filangieri
INGRESSO LIBERO

DIALOGHI SONORI

Archivio di Stato di Napoli



Moderatore:
Francesco Carignani



Ospite:
Lelio Morra

